RICOGNIZIONE PRATICHE PARTECIPATIVE

L’emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e le relative conseguenze hanno accelerato alcune riflessioni sui processi partecipativi e sull’importanza della partecipazione dei cittadini, che già da qualche anno, sotto la spinta di alcuni realtà e Comuni e più virtuosi, stavano prendendo piede.

Le politiche partecipative sono sempre più una risorsa importante per i Comuni, la co-progettazione, la riprogettazione in sinergia con i cittadini aiuta ad ottimizzare le risorse, metterle a disposizione in maniera mirata e puntale laddove servono, a immaginare insieme nuovi spazi urbani o sevizi di pubblica utilità, a costruire politiche locali sostenibili per la ripresa economica.

Queste sono state anche le riflessioni del confronto che c’è stato lo scorso 30 aprile fra amministratori di città come Milano, Reggio Emilia, Bari, Napoli, Bologna, Torino e Verona, che si sono incontrati in modalità online nel tavolo di lavoro sui beni comuni dell’Anci.

Ora più che mai si rende necessario riprogettare i luoghi di condivisione e gli spazi urbani, mettere a sistema lo scambio di saperi tra la amministrazioni, ma anche tra queste e i cittadini.

Con questo spirito OPP Umbria (Osservatorio Politiche Partecipative del Centro Studi Giuridici e Politici dell’Assemblea Legislativa della Regione Umbria) ha elaborato la tabella allegata, che vi chiediamo di compilare, a scopo ricognitivo, per poter poi organizzare percorsi di scambio e facilitazione per la replicabilità dei progetti e delle iniziative più interessanti. Si tratta di informazioni sintetiche che richiedono pochi minuti, ma che possono

risultare particolarmente importanti in questa fase così complessa: mettere in rete le esperienze e diffondere pratiche innovative ci sembra fondamentale per non disperdere i saperi e le capacità diffusi nelle realtà locali, e per consolidare i paradigmi di tipo solidaristico e collaborativo che stanno alla base di politiche sostenibili.

Vi chiediamo gentilmente rinviare la scheda compilata entro il 31 luglio all'indirizzo: claudiapolli@anci.umbria.it

Facsimile scheda compilata

Scheda da compilare

#Nelsegnodellecittà – Diario della ripartenza. Raccontiamo buone pratiche dei Comuni. Inviate foto, video e descrizione

#Nelsegnodellecittà – Diario della ripartenza. Raccontiamo buone pratiche dei Comuni. Inviate foto, video e descrizione

Ripartire in sicurezza significa poter ricominciare a vivere le nostre città mettendo al centro le persone verso *policy* più sostenibili. In questa direzione i Comuni italiani, nel corso dell'emergenza sanitaria, hanno dato il via a servizi e attività che pian piano sono diventati sempre più strutturali nella vita cittadina contribuendo a ridefinire un nuovo concetto di "normalità".

In tal senso, l'Anci inaugura un nuovo spazio ***#NelSegnodelleCittà,*** un diario dai Comuni, per raccontare la ripartenza e condividere le tante iniziative, progetti e attività di collaborazione tra cittadini e amministrazioni locali che riguardano diversi temi: dalla scuola, agli spazi pubblici, al turismo, alla cultura, al commercio, fino al *welfare community* e alla mobilità urbana.

Tutti i Comuni, anche in forma associata come ad esempio le Unioni, i sindaci, gli amministratori locali possono contribuire a scrivere le pagine del nostro diario della ripartenza *#NelSegnodelleCittà* raccontandoci la propria storia. Nello specifico come il Comune sta provando a ripartire, quali servizi, attività, progetti ha realizzato o sta realizzando. Sarà un **Diario della ripartenza**.

Vi preghiamo pertanto di inviare foto, video e una breve descrizione della vostra **buona pratica** all'indirizzo di posta: **nelsegnodellecitta@anci.it** e Anci ne parlerà nel suo sito e sui canali social (Facebook, Twitter, Instagram).

COVID-19. SANIFICAZIONE: DEFINITI DAL GOVERNO GLI

SCHEMI DI RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AI COMUNI: OLTRE 700MILA EURO PER I COMUNI UMBRI/ NOTA DI ANCI UMBRIA

COVID-19. SANIFICAZIONE: DEFINITI DAL GOVERNO GLI SCHEMI DI RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AI COMUNI: OLTRE 700MILA EURO PER I COMUNI UMBRI/ NOTA DI ANCI UMBRIA

Ai Comuni dell'Umbria spetteranno risorse per sanificazione per oltre 710mila euro: a renderlo noto è Anci Umbria che ha provveduto a segnalare le assegnazioni ai singoli Comuni.

Nella seduta straordinaria della Conferenza Stato Città del 15 aprile scorso sono stati, infatti, approvati gli schemi di riparto delle risorse stanziate con gli artt. 114 e 115 del dl 18/2020 ("Cura Italia") e destinate rispettivamente alla sanificazione di uffici, ambienti e mezzi degli enti locali e alla integrazione dei compensi da lavoro straordinario delle polizie locali.

La metodologia di riparto ha tenuto conto delle variabili relative alla "popolazione residente" e al "numero di contagi" e ha preso come data ultima di riferimento lo scorso 11 Aprile.

"Anci Umbria – precisa il segretario generale, Silvio Ranieri – provvederà a verificare se i criteri in base ai quali sono state ripartite le risorse sono gli stessi elaborati in sede regionale, così da avere certezze per tutti i Comuni, anche in considerazione dell'evoluzione dei parametri, oltre la data dell'11 Aprile".

Con specifico riferimento al riparto di cui all’art. 114, Anci Umbria segnala che è stata accolta la proposta ANCI di prevedere una soglia minima per ciascun Comune di importo non inferiore a 1.000 euro, al fine di evitare la presenza di importi di entità irrisoria.

Come si evince dalla tabella allegata, al Comune di Perugia sono state assegnate risorse per oltre 146mila euro, circa 62mila a Terni, 45mila a Città di Castello, 31mila a Gubbio, 26mila a Foligno, 21mila a Spoleto, 20mila a Orvieto, 18mila ad Assisi, 15mila a Bastia Umbra.

RICOGNIZIONE COMUNI UMBRI

L’ODIO NON HA FUTURO – Milano 10 dicembre 2019

L’ODIO NON HA FUTURO | La “scorta civica” dei sindaci per #LilianaSegre

□□ Sono già oltre 400 i sindaci italiani che hanno aderito alla manifestazione L’odio NON HA Futuro per la memoria, contro l’odio e il razzismo, in programma martedì 10 dicembre a Milano.

I sindaci, tutti assieme, vogliono ribadire con forza il messaggio che l’odio non ha futuro nel nostro paese e lo faranno testimoniando la propria vicinanza alla senatrice a vita Liliana Segre.

□□Appuntamento alle ore 18 in piazza Mercanti (con concentramento a partire dalle ore 17.30).

Campagna per l'educazione digitale

Educazione digitale, anche i Comuni scendono in campo.

Una guida per docenti, genitori e pediatri da diffondere nelle scuole, sui siti e negli studi medici: consigli e suggerimenti per mettere in guardia i ragazzi dai 9 ai 14 anni sui rischi della rete. E su come usarla con intelligenza e profitto.

SCARICA LA GUIDA

UNICEF – MANIFESTO DEI

SINDACI DELLE CITTÀ AMICHE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Dal 15 al 18 ottobre si è tenuto a Colonia il Summit UNICEF internazionale delle Città amiche dei bambini e degli adolescenti. *https://www.unicef.it/doc/9386/summit-colonia-sindaci-e-giovani-da-tutto-il-mondo-a-confronto.htm*

Venerdì 18 ottobre in particolare, nella cerimonia di chiusura, è stato presentato il ***Manifesto dei Sindaci****, sottoscritto dal Sindaco di Prato Matteo Biffoni, presente come Città italiana impegnata nel Programma UNICEF.*

Il Manifesto rimane aperto alla firma di tutti i Sindaci che volessero aderire.

Per ulteriori informazioni e per aderire al manifesto:

Programma UNICEF – Città amiche dei bambini e degli adolescenti: tel.0647809220; e-mail: cittamica@unicef.it

Colonia comunicato stampa Unicef

Manifesto dei sindaci

MUNICIPI SENZA FRONTIERE

MUNICIPI SENZA FRONTIERE – L'ANCI CURERÀ LA RILEVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI COMUNI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO

SVILUPPO

[19-12-2018]

A partire da quest'anno sarà l'ANCI a raccogliere ed inviare al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale – MAECI – i dati dei Comuni utili alla rilevazione delle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

In tal senso è stata trasmessa una lettera del segretario generale Veronica Nicotra a tutti i Sindaci per procedere alla rilevazione, da far compilare agli Uffici e trasmettere a AREASICUREZZA@PEC.ANCI.IT **entro il 25 gennaio 2019**.

Gli Uffici dell'ANCI restano a disposizione, insieme agli uffici della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, come indicati nella Guida alla notifica, per ogni chiarimento all'indirizzo info.internazionali@anci.it

File Excel contenente il modello di rilevazione statistica (**Allegato 1**, foglio "Dati 2018"), da compilare secondo le istruzioni riportate nella Guida alla notifica.

Guida alla notifica (**Allegato 2**) per la compilazione del file Excel

Scheda descrittiva (**Allegato 3**) ai fini della raccolta dei contributi per l'elaborazione della Relazione annuale.

La raccolta di questi dati serve per la notifica annuale sulle attività di cooperazione allo sviluppo finanziate con fondi pubblici nel 2018 al Comitato per l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo della Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico-OCSE/DAC. Il DAC è il luogo di confronto, elaborazione e coordinamento delle attività internazionali di supporto allo sviluppo economico e sociale sostenibile, in particolare nei Paesi in via di sviluppo.

La rilevazione riguarda anche i fondi propri dei Comuni,

utilizzati per l'assistenza ai rifugiati e richiedenti asilo nei primi 12 mesi di permanenza in Italia, (non i finanziamenti del Ministero dell'Interno), così come altre attività in Italia quali la informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della cooperazione allo sviluppo, e che comprende anche i costi di funzionamento e di personale della struttura comunale impegnata nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.

Attraverso la raccolta dei dati dei diversi Paesi, il DAC monitora l'effetto delle strategie condivise e lo specifico contributo dell'Italia e degli altri Paesi al riequilibrio dello sviluppo anche al fine del raggiungimento dell'impegno assunto nell'Assemblea dell'ONU del 2000 sugli Obiettivi del Millennio e rinnovato nel 2015 con l'adozione dell'Agenda 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di arrivare nel 2030 a dedicare lo 0,7% del PIL al finanziamento dello sviluppo nei Paesi identificati dal DAC stesso come destinatari. Il DAC pubblica a sua volta un report annuale sull'impegno e le politiche dei Paesi membri e può rivolgere loro raccomandazioni."

Per eventuali necessità di ulteriori informazioni o chiarimenti, ai seguenti riferimenti: telefono 06-68009306, cellulare 348-5157259, e-mail paganini@anci.it

VAI A SITO ANCI

MONITORAGGIO GRADUATORIE

CONCORSUALI DEI COMUNI DELL’UMBRIA E ALTRI ENTI

NOTE

Si precisa che i dati riportati nello schema riassuntivo sono in via di aggiornamento, in attesa delle comunicazioni delle Amministrazioni comunali che non hanno ancora provveduto a trasmettere le informazioni richieste.